Questa storia ti viene offerta gratuitamente da Ririro.com/it. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

I Vestiti Nuovi Dell'Imperatore

C'era un imperatore che amava così tanto i vestiti nuovi che spendeva tutti i suoi soldi per acquistarli. La cosa che più gli piaceva era sfoggiare i suoi vestiti nuovi! Un giorno, due imbroglioni si presentarono a palazzo. Dissero di essere tessitori e di essere in grado di creare uno speciale tessuto invisibile. Le persone stupide e disoneste non potevano vedere il tessuto.

L'imperatore pensò che fosse un'ottima idea comprare questo tessuto. In questo modo, lui avrebbe scoperto quali dei suoi sudditi erano disonesti o stupidi. Diede ai truffatori un sacco di soldi ed essi iniziarono a tessere. Ordinarono i tessuti più belli e finsero di lavorare sodo, e in realtà si misero tutti i soldi in tasca e non fecero nulla!



Poco dopo, l'Imperatore era curioso di vedere se i vestiti erano pronti. Era anche nervoso. Pensate che lui stesso non poteva

vedere i vestiti nuovi. Così, per prima cosa mandò un uomo intelligente. Quando vide i telai vuoti, rimase scioccato: Oh no, non c'era niente da vedere. Ma non disse nulla.

I truffatori gli mostrarono i vestiti. Ma anche in questo caso non vide nulla. Pensò: sono così terribilmente stupido? Nessuno dovrebbe mai saperlo. Così disse all'imperatore che i vestiti erano bellissimi. I tessitori risero soddisfatti. Chiesero altri soldi e se li misero tutti in tasca.
Allora l'imperatore mandò un uomo onesto. Ma anche quest'uomo non vide nulla. Era sicuro di non essere stupido, quindi sicuramente non era onesto. Naturalmente, nessuno doveva saperlo. Così anche lui fece finta di essere onesto e disse che i vestiti erano belli.
Poi l'imperatore andò a vedere di persona. Portò con sé molte persone, tra cui l'uomo intelligente e quello onesto. Dissero: "Guardate, Vostra Maestà, come sono belli questi vestiti". Pensavano che gli altri potessero vedere i vestiti. L'imperatore pensò:



"Non riesco a vedere nulla. Sono forse stupido o disonesto? Sarebbe terribile". Così anche lui fece finta di vedere i vestiti. Anche tutti i suoi uomini non videro nulla, ma dissero che i vestiti erano bellissimi.



Il giorno dopo ci fu una processione festosa. Per tutta la notte precedente, gli impostori finsero di lavorare sodo. Al mattino, l'imperatore e la sua corte andarono a trovarli di nuovo e i tessitori dissero: "I vestiti sono leggeri come ragnatele, sembra che non si indossi nulla, ma è proprio questo che li rende così belli".
Tutti gridarono, ma nessuno riuscì a vedere nulla, perché non c'era nulla da vedere. L'Imperatore si tolse i vecchi abiti e indossò i "vestiti nuovi". Non riusciva a vedere nulla nello specchio, ma tutti gridavano: come sono belli quei vestiti!

Fuori, la carrozza reale era pronta per il corteo. Guardate i miei nuovi abiti", disse l'Imperatore, "non mi stanno bene? I ciambellani dovettero sollevare il drappo e fingere di vedere i vestiti.

Così iniziò la processione dell'Imperatore con i suoi abiti nuovi. Tutta la gente per strada gridava quanto fossero belli i nuovi abiti e quanto fosse lungo lo strascico! Nessuno voleva dire che non vedeva nulla, perché questo avrebbe significato essere stupidi o disonesti.

Ma all'improvviso un bambino gridò: l'imperatore non indossa nulla! E subito si diffuse la notizia che l'imperatore era nudo.



Tutta la gente gridò: "L'imperatore non ha nulla addosso". Quando l'imperatore lo sentì, credette che il popolo avesse ragione, ma che sarebbe stato meglio se avesse fatto finta di indossare dei vestiti. Così i suoi ciambellani continuarono a sollevare il suo vestito.